

COMUNE DI **FORTE DEI MARMI**

DICHIARAZIONE AMBIENTALE VI EDIZIONE 2026-2029

DATI AGGIORNATI AL 31/12/2025

Approvata con Delibera di G.C. n.145 del 28/05/2026





POLITICA AMBIENTALE

COMUNE DI FORTE DEI MARMI

Il Comune di Forte dei Marmi riconosce la tutela ambientale come valore centrale per cittadini, attività economiche e turismo. Per questo aderisce volontariamente alla norma ISO 14001 e, dal 2012, alla registrazione EMAS, strumento per una gestione sostenibile della pubblica amministrazione.

Sulla base della valutazione degli impatti ambientali delle proprie attività e di quelle presenti sul territorio, il Comune individua i seguenti obiettivi prioritari:

- rispettare leggi, regolamenti ambientali e standard applicabili;
- promuovere risparmio energetico e idrico;
- migliorare continuamente le prestazioni ambientali e il Sistema di Gestione Ambientale;
- analizzare fattori interni ed esterni che influenzano le prestazioni;
- considerare esigenze e aspettative delle parti interessate;
- monitorare aspetti e impatti ambientali di attività, servizi e prodotti;
- sensibilizzare i fornitori al rispetto ambientale lungo servizi e ciclo di vita dei prodotti;
- prevenire l'inquinamento e proteggere l'ambiente;
- ampliare la rete fognaria nelle aree non servite;
- privilegiare la cessione di aree già edificate e valutare attentamente nuove alienazioni;
- migliorare la viabilità riducendo i tragitti;
- incrementare percorsi di mobilità lenta e sostenibile;
- incentivare il turismo sostenibile tramite biciclette e mezzi non inquinanti;
- gestire il territorio secondo la normativa vigente e i principi della certificazione;
- diffondere la Politica Ambientale a personale, cittadini e stakeholder.

Il Comune si impegna inoltre ad attuare i 10 principi della Carta di Firenze: riduzione dell'impatto dei trasporti, miglioramento della qualità della vita e del lavoro, destagionalizzazione del turismo, tutela del patrimonio culturale e ambientale, salvaguardia dell'identità locale, uso sostenibile di acqua ed energia, riduzione e corretta gestione dei rifiuti.



**MOBILITÀ
SOSTENIBILE**



**RIDUZIONE
RIFIUTI**



**RISORSE
NATURALI**

Il Sindaco

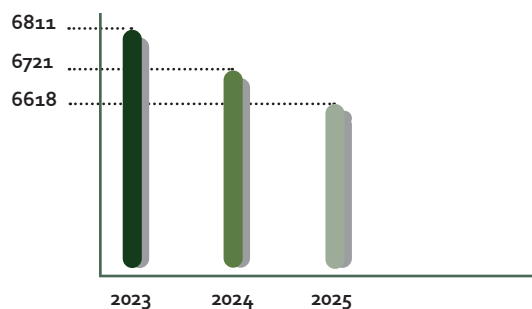
Dr. Bruno Murzi

Approvata con Delibera di Giunta n°145 del 28/05/2026

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

Forte dei Marmi, con una superficie di circa 9 km², è una delle località turistiche più rinomate della Toscana. Si trova tra il Mar Ligure e le Alpi Apuane, note per l'estrazione del marmo famoso in tutto il mondo. Il nome della località deriva proprio dal marmo e dal Forte Lorenese ("Il Fortino"), costruito dal Granduca Pietro Leopoldo a difesa dell'approdo.

Al 31 dicembre 2025 Forte dei Marmi conta 6.618 residenti. Negli ultimi anni la popolazione è in calo, principalmente a causa dell'invecchiamento demografico.



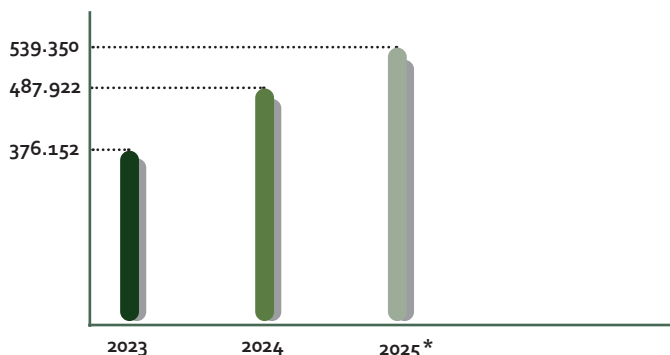
POPOLAZIONE RESIDENTE

Il grafico è stato riprodotto tenendo conto dei dati ISTAT ufficiali, presenti negli archivi del Servizio Anagrafe.

TURISMO

Forte dei Marmi è una rinomata località balneare della Versilia, celebre per eleganza, ospitalità di alto livello e atmosfere rilassate. Nata attorno al Fortino come centro legato al marmo, oggi unisce ville storiche, stabilimenti iconici, tradizione gastronomica e attrazioni come il Pontile e il mercato storico.

Dopo il calo turistico del 2020–2021, ha registrato una forte ripresa grazie soprattutto a seconde case e affitti estivi. Premiata con la Bandiera Blu dal 1990, resta una delle mete più prestigiose d'Italia.

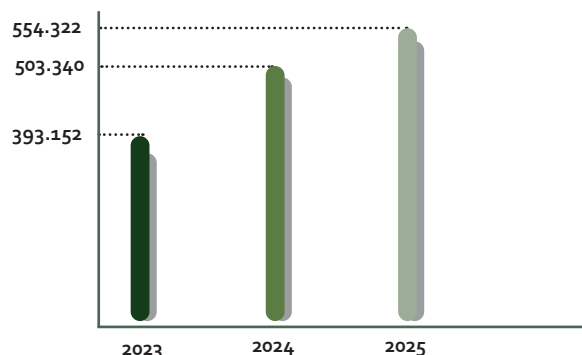


PRESENZE TURISTICHE ANNUALI IN STRUTTURE ALBERGHIERE

Le presenze turistiche alberghiere sono in forte crescita tra il 2023 e il 2025 e sono date dal numero di arrivi moltiplicato la media del periodo di soggiorno.

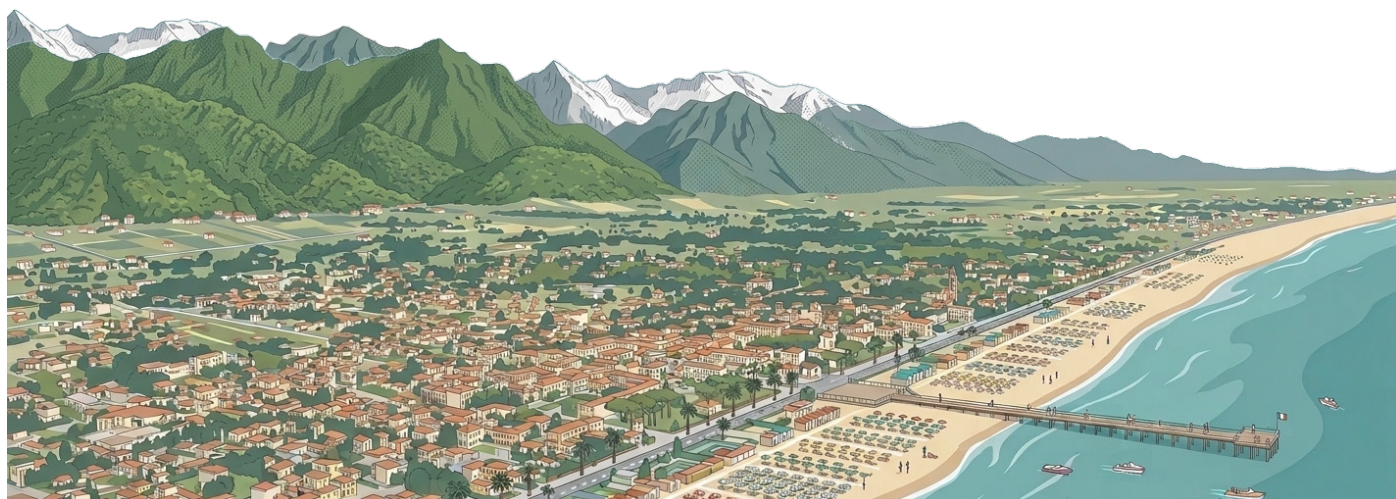
(Fonte: Ufficio Eventi e Turismo comune di Forte dei Marmi).

*I dati 2024 sono validati da ISTAT, mentre quelli del 2025 sono ancora provvisori.



PRESENZE ANNUALI SUL TERRITORIO

dato dalla media annuale dei residenti, delle presenze turistiche nelle strutture alberghiere e numero delle seconde case, moltiplicato per il nucleo familiare medio in Toscana.



LE PARTI INTERESSATE

Il Comune analizza le parti interessate, i relativi obblighi e le aspettative per individuare rischi e opportunità utili al miglioramento del Sistema di Gestione Ambientale. I risultati confluiscono nella **"Matrice e valutazione dei rischi"**, mentre una specifica procedura definisce i criteri per valutarne la significatività, come di seguito descritto:

P = Probabilità di accadimento

C = Conseguenza sul risultato atteso (danno o beneficio).

Dove:

R = grado di rilevanza del rischio

O = opportunità da cogliere

La distinzione dipende dall'esito:

danno = rischio

beneficio = opportunità.

Classificazione:

- 1-2 rischio/opportunità basso
- 3-4 rischio medio (da monitorare/gestire)
opportunità di medio interesse
- > 4 rischio alto (da trattare con obiettivi di miglioramento) / opportunità strategica da cogliere

Il calcolo è:

$$R \text{ o } O = P \times C$$

P \ C	1	2	3
1	1	2	3
2	2	4	6
3	3	6	9

ANALISI SWOT

Dalla valutazione di rischi e opportunità è stata elaborata un'analisi **SWOT**, che sintetizza fattori interni ed esterni del territorio, evidenziando **punti di forza**, **criticità**, **opportunità** e **minacce** per orientare strategie e interventi verso il miglioramento continuo e la sostenibilità ambientale.



STRENGTHS PUNTI DI FORZA

- Pianificazione e gestione del territorio
- Gestione erosione costiera
- Risorse energetiche
- Risorsa idrica



WEAKNESSES DEBOLEZZE

- Cattiva gestione dei rifiuti
- Cattiva gestione della risorsa idrica
- Inquinamento acque interne e marine
- Intrusione del cuneo salino
- Erosione costiera
- Cisterne interrate



OPPORTUNITIES OPPORTUNITÀ

- Recupero del patrimonio edilizio esistente
- Riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo
- Miglioramento della rete idrica
- Monitoraggio delle acque superficiali del Fosso Fiumetto, per evitare inquinamenti in mare
- Limitare la profondità dei pozzi alla falda superiore (8 metri)
- Monitoraggio annuale dei parametri chimico-fisici delle acque di falda
- Nuova predisposizione di fognatura nera
- Migliorare le classi energetiche degli edifici pubblici



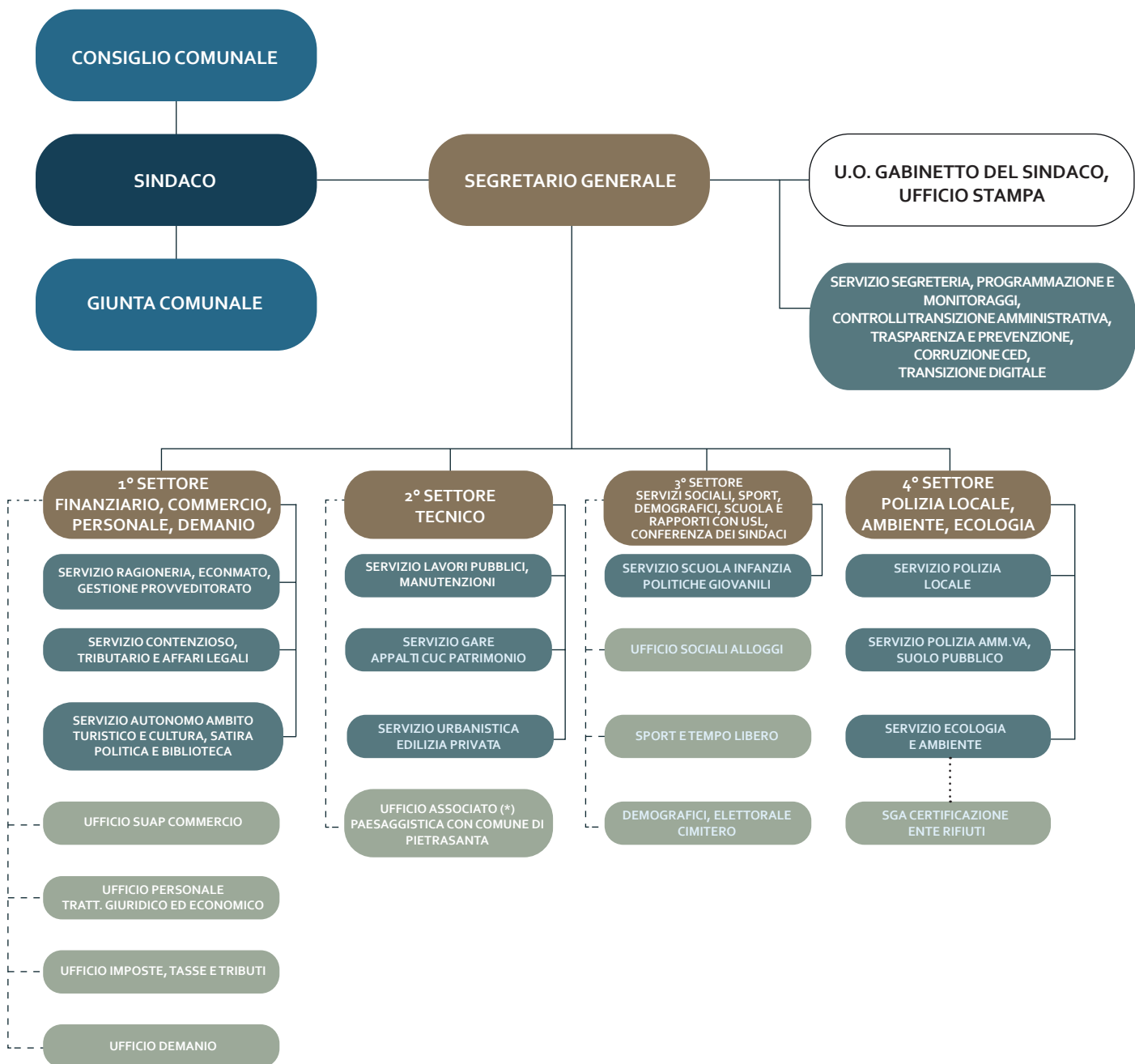
THREATS MINACCE

- Aumento dei rifiuti sul territorio a causa del loro abbandono
- Perdita di arenile e calo dell'offerta turistica
- Perdita della rete idrica e rottura delle tubature
- Inquinamento del suolo



ORGANIGRAMMA

COMUNE DI FORTE DEI MARMI



I SETTORI HANNO A CAPO UN DIRIGENTE COMUNALE

I SERVIZI DI RILEVANTE COMPLESSITÀ (IN VERDE SCURO) HANNO A CAPO UNA P.O.

LE UNITÀ OPERATIVE (UFFICI E SERVIZI NON COMPLESSI) SONO POSTE DI NORMA ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL DIRIGENTE

LE LINEE CONTINUE INDICANO POTERE DI DIREZIONE

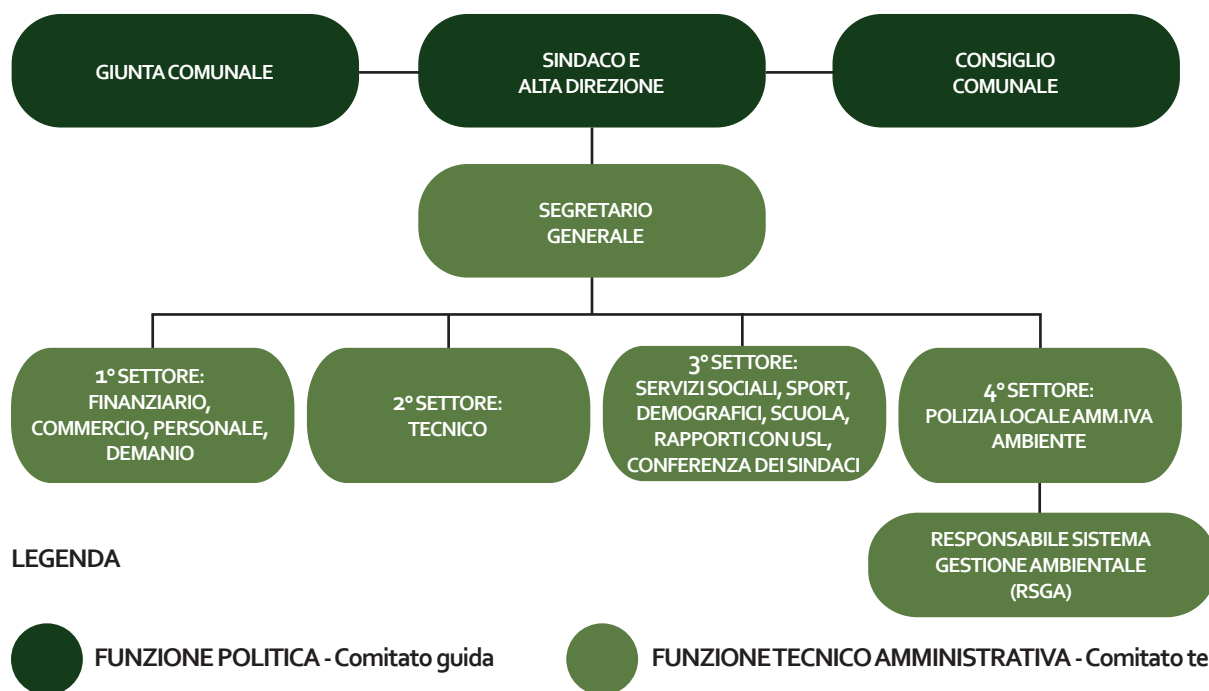
LE LINEE TRATTEGGIATE INDICANO POTERE DI COORDINAMENTO

LE LINEE PUNTATE INDICANO DIRETTA DIPENDENZA

UFFICIO ASSOCIATO CON COMUNE DI PIETRASANTA (*)

03

STRUTTURA SGA



La Dichiarazione Ambientale, redatta secondo il regolamento UE 1221/2009 e s.m.i e in accordo con il regolamento UE n. 1505/2017, descrive attività, Politica Ambientale, aspetti significativi, obiettivi e dati ambientali del Comune, evidenziando il percorso di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

04

PIANO PER LA SOSTENIBILITÀ

Con "Delibera di Giunta Comunale n. 13 del 29/01/2026" il Comune ha adottato il Piano di Azione per la Sostenibilità legato alla Bandiera Blu 2026, in linea con il Green Deal e il pacchetto "Fit for 55". Il Piano introduce un approccio integrato per affrontare i cambiamenti climatici, coordinando le politiche comunali e superando la frammentazione tra settori. Promuove una strategia di decarbonizzazione e transizione ecologica basata sulle caratteristiche del territorio. Definisce obiettivi, azioni, indicatori e monitoraggio su base triennale, richiedendo documentazione sull'attuazione. Individua cinque ambiti prioritari per il triennio 2026-2028: mobilità sostenibile, comunità resilienti, tutela degli ecosistemi terrestri e marini e contrasto ai cambiamenti climatici.

05

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

La valutazione degli aspetti ambientali consente al Comune di identificare, tramite criteri oggettivi e ripetibili, le attività con maggior impatto ambientale o criticità. Questo processo permette di definire strategie e obiettivi di miglioramento mirati.

Sono stati analizzati gli aspetti ambientali diretti, indiretti e quelli derivanti da attività di terzi correlati alle mansioni comunali.

La tabella seguente descrive gli aspetti ambientali significativi emersi, suddividendoli in:

- Aspetti diretti, gestiti dal personale dell'Ente e con impatto diretto sull'ambiente e sulla pianificazione territoriale.
- Aspetti da attività affidate a terzi, soggetti a indirizzo e controllo comunale.
- Aspetti indiretti sul territorio, con impatti ambientali non direttamente controllabili dal Comune.

AREA TEMATICA	ASPETTO AMBIENTALE	DESCRIZIONE	DIRETTO/ INDIRETTO	CONDIZIONI OPERATIVE	CRITERI DI VALUTAZIONE						
					A	B	C	D	E	F	Σ
ACQUA	Approvvigionamento idrico	Utilizzo acqua da pozzo (irrigazione aree verdi)	D1	N	2	3	2	3	4	2	16
	Approvvigionamento idrico	Stato dell'acquedotto comunale	D2	N	2	3	2	2	4	3	16
	Approvvigionamento idrico	Presenza di cuneo salino nelle acque di falda	I	N	3	2	2	3	3	3	16
	Approvvigionamento idrico	Utilizzo acqua potabile utenze private	I	N	1	3	2	2	4	3	15
	Scarichi idrici	Gestione scarichi idrici utenze private	D2	N/A	2	3	2	3	4	3	17
		Gestione scarichi idrici cantieri	D2	N	2	3	2	3	4	2	16
RIFIUTI	Rifiuti solidi urbani	Gestione abbandono rifiuti	D2	A	2	3	2	3	4	1	15
	Pianificazione	Regolamentazione raccolta rifiuti e spazzamento	D2	N	2	3	3	2	4	1	15
RISORSE ENERGETICHE	Combustibili fossili	Utilizzo combustibili fossili per riscaldamento e raffrescamento edifici comunali	D1	N	2	3	2	2	3	3	15
VARIABILITÀ DELL'AMBIENTE URBANO	Uso del suolo	Impermeabilizzazione del suolo	D2	N	3	3	2	2	4	1	15
	Classi energetiche	Interventi di miglioramento sulle classi energetiche degli edifici	D1	N	1	3	2	3	4	2	15
	Presenza di amianto	Gestione strutture in amianto presenti sul territorio	D2	A,E	2	3	2	3	4	1	16
BIODIVERSITÀ	Pianificazione del territorio	Gestione aree protette	D1/D2	N	1	3	2	3	4	2	15
GESTIONE EMERGENZE	Gestione emergenze puntuali	Gestione sversamento sostanze pericolose	D	E	2	3	2	3	4	2	16

LEGENDA CRITERI DI
VALUTAZIONE

A MAGNITUDO
B FREQUENZA

C INTERESSE DITERZI
D FRAGILITÀ AMBIENTALE

E NORMATIVA
F CAPACITÀ DI CONTROLLO

Il Regolamento (UE) 2018/2026 e s.m.i richiede, per garantire chiarezza e trasparenza, che nella Dichiarazione Ambientale vengano indicati gli aspetti ambientali diretti e indiretti. Tale indicazione deve basarsi su indicatori chiave e specifici di prestazione ambientale, conformemente al “Documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale (BEMP)”, agli indicatori di prestazione settoriale e agli esempi di eccellenza per la pubblica amministrazione.

ATTIVITÀ	Personale interno	Affidata a terzi	Di terzi
Pianificazione e governo del territorio: Piano Strutturale, controllo ambientale delle aree sensibili (sorgenti, biotopi, ecc), zonizzazione acustica del territorio, ecc.			
Installazione di impianti di telecomunicazione.			
Gestione appalti: realizzazione opere pubbliche, ampliamento reti, manutenzioni straordinarie delle strade (asfaltatura) e centro sportivo.			
Servizi al cittadino: pratiche amministrative (concessioni edilizie),anagrafe, SUAP, ecc.			
Manutenzione degli immobili comunali (uffici comunali, scuole, sedi di associazioni ecc.): manutenzione ordinaria, lavori edili.			
Manutenzione degli immobili comunali manutenzione straordinaria e gestione degli impianti			
Manutenzione ordinaria della rete stradale comunale: sistemazione caditoie, buche, ecc.			
Manutenzioni ordinarie edifici comunali.			
Gestione della rete di approvvigionamento idrico: manutenzione opere di presa, manutenzione depositi, pulizia, analisi e potabilizzazione, piccole riparazioni della rete di distribuzione, gestione nuovi allacciamenti.			
Gestione della rete fognaria acque nere: controlli e pulizia.			
Gestione illuminazione pubblica			
Approvvigionamento di energia (elettricità, gas metano, ecc.)			
Gestione degli impianti di depurazione			
Manutenzione dei cimiteri comunali			
Gestione del verde (giardini attrezzati, aiuole, parcheggi): taglio erba e siepi, diserbo, controllo cigli stradali.			
Servizio di raccolta rifiuti			

TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Il Comune promuove la tutela dei corridoi ecologici e degli ecosistemi costieri attraverso il Piano Operativo, con interventi di rimboschimento, forestazione e riqualificazione ambientale. Il patrimonio verde viene incrementato anche grazie a nuove piantumazioni legate agli interventi edilizi e all’acquisizione di terreni privati. Dal 2025, con l’entrata in vigore del nuovo “Regolamento comunale del verde pubblico e privato”, è prevista la messa a dimora di alberi in aree pubbliche qualora manchino le condizioni per ripiantare nuovi esemplari in proprietà privata (ad esempio per mancanza di spazio o per condizioni non idonee a un nuovo impianto). Inoltre, il progetto “Un albero per ogni nuovo bimbo o bimba” punta a migliorare la biodiversità, la qualità dell’aria e la resilienza ambientale del territorio.

INDICATORE CHIAVE AREE VERDI/N° RESIDENTI		2023	2024	2025
A	Aree verdi (m²)	317.004	330.405	331.114
B	Popolazione residente	6.811	6.721	6.618
C	A/B	46,54	49,10	50,30

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E USO DEL SUOLO

Con la Delibera n. 31 del 26/11/2024, il Comune ha approvato il Piano Operativo, in vigore dal 07/03/2025, che disciplina l'uso del territorio per i prossimi cinque anni secondo criteri di sostenibilità. Il Piano promuove recupero edilizio ed efficientamento energetico, riduzione dei consumi idrici, contenimento del consumo di suolo, tutela della biodiversità e del paesaggio rurale, oltre a misure per limitare emissioni inquinanti e preservare le risorse ambientali. Per contrastare l'avanzata dell'erosione costiera, nel 2023 è stato istituito il Comitato esecutivo sovraordinato denominato "ROMCAV", impegnato nella revisione della normativa finalizzata a facilitare gli interventi di ripascimento mediante apporto artificiale di sabbia e a promuovere una gestione integrata della costa.

DATI ATTIVITÀ EDILIZIA	2023	2024	2025
Superficie coperta aggiuntiva (m²) rispetto agli interventi realizzati l'anno precedente	264,40	1.540,17	1.139,81
Superficie esterna a verde (m²) rispetto agli interventi realizzati l'anno precedente	-608,79	+2.907,10	-1.464,57
Superficie esterna aggiuntiva non permeabile (m²) rispetto agli interventi realizzati l'anno precedente	1.372,66	4.560,80	4.133,95
Superficie utile lorda (m²) rispetto agli interventi realizzati l'anno precedente	582,83	2.777,85	2.156,05
Totale sup. lotto edificato (Superficie coperta + totale superfici esterne) rispetto agli interventi realizzati l'anno precedente	72.537,54	76.728,94	77.3498,49

DATI ATTIVITÀ EDILIZIA

Nel 2025 sono state presentate esclusivamente domande riguardanti l'attività edilizia, soprattutto per la ristrutturazione di seconde case o demolizione e ricostruzione di edifici privati, così suddivise: 123 domande di permessi di costruire (P.d.C.) e 285 domande di Segnalazioni Certificate di Inizio Attività. Si autorizzano nuove costruzioni in sostituzione edilizia e quindi senza nuovo consumo di suolo.

INDICATORE CHIAVE AREE EDIFICATE/N° RESIDENTI		2023	2024	2025
A	Aree edificate (m²)	264	1.540	1140
B	Popolazione residente	6.811	6.721	6.618
C	A/B	0,04	0,22	0,17

INDICATORE CHIAVE AREE EDIFICATE / N° RESIDENTI

Nel periodo 2023–2025 si osserva un aumento delle aree edificate, che passano da 264 m² a 1.540 m². L'indicatore cresce nel 2024 e poi diminuisce nel 2025 (0,17) grazie al calo della popolazione residente, pur in presenza di ulteriore consumo di suolo. Nel complesso si evidenzia un incremento dell'attività edilizia e dell'urbanizzazione.

AREE VINCOLATE E PROTETTE

Tra le aree vincolate del Comune, particolare rilievo assume l'area protetta "Dune di Forte dei Marmi", costituita da una duna residuale costiera di circa 7 ettari e da un piccolo boschetto retrodunale di 0,7 ettari.

L'area è gestita tramite una convenzione triennale con il Comitato per le Oasi del WWF del Litorale Apuo-Versiliense. All'inizio del 2025 è stata rinvenuta una specie di orchidea sub-endemica del genere "Ophrys", per la quale la Giunta Comunale, con Delibera n. 87 del 21/03/2025, ha approvato un Atto d'Indirizzo volto alla sua tutela e conservazione.



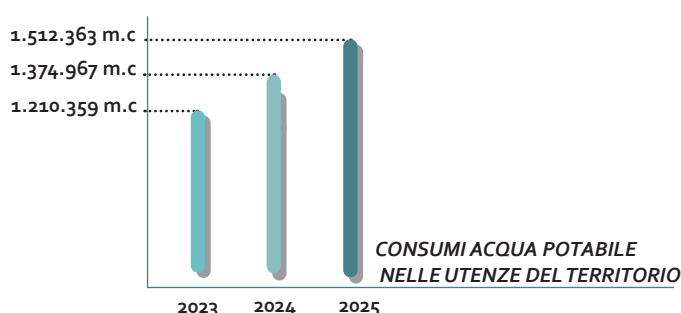
ACQUE

GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO

GAIA S.p.A. è il gestore unico del servizio individuato da ATO 1 (Ambito territoriale Ottimale n.1 Toscana Nord)

ACQUA POTABILE: IL CONSUMO NELLE UTENZE DEL TERRITORIO

Nel 2025 sono stati installati 14 nuovi contatori e registrati 26 nuovi allacci. L'aumento del consumo di acqua potabile è probabilmente riconducibile alla riattivazione e ricostruzione di unità abitative rimaste a lungo inutilizzate, in particolare seconde case, nonché alla ripresa del settore turistico.



INDICATORE CHIAVE "ACQUA" TERRITORIO			2023	2024	2025
A	Acqua erogata	mc	2.492.100	2.514.791	2.567.420
B	Presenze totali*	n.	393.152	503.310	544.332
R	A/B	mc/n.	6,34	5	4,72

*dato dalla media annuale dei residenti, delle presenze turistiche nelle strutture alberghiere e numero delle seconde case, moltiplicato per il nucleo familiare medio in Toscana.

Tra il 2023 e il 2024 il consumo è diminuito a 1.374.967 mc, un recupero di circa il 13,6% rispetto al 2023. Nel 2025 si osserva un ulteriore aumento, raggiungendo 1.512.363 mc. L'installazione di 14 nuovi contatori e 26 nuovi allacci nel 2025 indica un'espansione del servizio, con più consumatori attivi.

Le perdite di rete nel 2025 sono state pari al 42,5%. Su 2.567.420 mc di acqua erogata, sono stati consumati 1.512.363 mc., una percentuale molto elevata per tale motivo sono in atto da parte del gestore interventi di manutenzione o miglioramenti infrastrutturali.

Nel periodo 2023–2025 il consumo idrico degli edifici comunali per addetto diminuisce rispetto al 2023, con un miglioramento marcato nel 2024 e una lieve risalita nel 2025. Nel complesso si evidenzia una maggiore efficienza nell'uso dell'acqua. La tabella riporta l'indicatore chiave così come esplicitato nella decisione 2019/61 UE (BEMP), riguardo gli indicatori di prestazione settoriale per il consumo di acqua negli edifici comunali, inferiore a 6,4 mc/dipendente/anno, per cui nel Comune di Forte dei Marmi il consumo dipendente per anno è pressoché dimezzato

INDICATORE CHIAVE "ACQUA" EDIFICI COMUNALI			2023	2024	2025
A ₁	Consumo acqua ed. comunali	mc	566	319	482
B ₁	Numero addetti del comune	n.	132	140	142
R ₁	A ₁ /B ₁	mc/n.	4,28	3,20	3,39

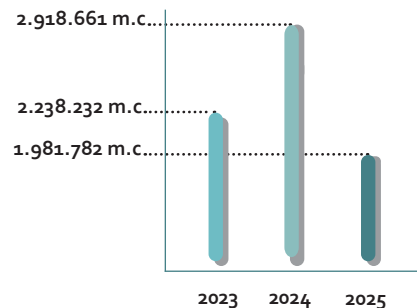
UTILIZZO DELLE ACQUE SOTTERRANEE PER ATTIVITÀ DEL COMUNE

Sul territorio comunale non ci sono prese o sorgenti per l'approvvigionamento dell'acquedotto. Il Comune utilizza invece diversi pozzi situati nel territorio, destinati all'irrigazione delle aree verdi.

GESTIONE DEI PRELIEVI DI ACQUE DI FALDA DEI CANTIERI

Per scavi di scantinati, fondazioni e piscine è spesso necessario l'abbassamento della falda tramite sistemi well-point, soggetti ad autorizzazione regionale e a prescrizioni per la tutela della qualità delle acque sotterranee.

Il Piano Operativo del Comune di Forte dei Marmi (Delibera C.C. n. 31/2024, efficace dal 7/03/2025) vieta, ai sensi dell'art. 11 delle Norme Tecniche Geologiche, nuovi emungimenti o incrementi da pozzi esistenti nelle aree con elevata conducibilità ($\geq 1250/900 \mu\text{S}/\text{cm}$) e cloruri ($>250 \text{ mg}/\text{l}$), indicatori di intrusione salina o upconing. Il divieto si estende anche agli impianti di bonifica (salvo emergenze) e agli emungimenti temporanei per scavi sotto falda, eccetto interventi modesti o compensati da reimmissione. È obbligatorio il monitoraggio delle acque emunte (conducibilità e cloruri) per controllare il cuneo salino. Nelle nuove fognature sono previste tubazioni drenanti.



ACQUA EMUNTA DAI CANTIERI

La diminuzione dei metri cubi emunti dai cantieri è dovuta alla riduzione del loro numero nell'ultimo anno: siamo infatti passati da 58 a 39 cantieri, oltre alla presenza di cantieri di dimensioni più contenute.

FOGNATURA E DEPURAZIONE

	2023	2024	2025
Utenze attive	7.820	7.832	7.852
Utenze in fognatura	6.699	6.730	6.757
Utenze esenti fognatura(**)	1.121	1.070	1.095
%Utenze in fognatura	85,66%	85,93%	86,05%

FOGNATURA E DEPURAZIONE

Nel triennio 2023–2025 si osserva un lieve ma costante incremento delle utenze attive, che passano da 7.820 a 7.852.

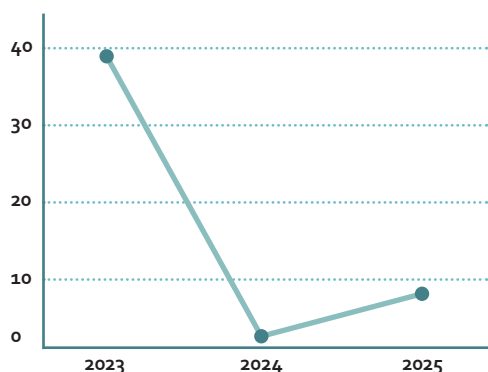
Parallelamente, cresce anche il numero di utenze allacciate alla rete fognaria (da 6.699 a 6.757), con un aumento della copertura dal 85,66% all'86,05%.

Le utenze esenti da fognatura registrano invece una diminuzione nel 2024, seguita da un leggero incremento nel 2025, mantenendosi comunque su valori complessivamente contenuti. Nel complesso, i dati evidenziano un progressivo miglioramento della copertura del servizio fognario, in linea con l'obiettivo di salvaguardia ambientale del territorio.

In alcune aree non servite dalla pubblica fognatura, lo scarico dei reflui domestici è consentito solo previa autorizzazione rilasciata dal Servizio Ambiente, a seguito di un'attenta valutazione della documentazione presentata.

Le autorizzazioni concesse sono finalizzate alla prevenzione dell'inquinamento delle acque superficiali e sono accompagnate da un'attività di controllo costante da parte del Servizio Ambiente, in collaborazione con la Polizia Locale, per garantire il rispetto delle prescrizioni previste.

La realizzazione della fognatura nera nella zona di Roma Imperiale comporterà un incremento delle utenze attive sul territorio.



AUTORIZZAZIONI PER SCARICO FUORI FOGNATURA

Il grafico evidenzia un valore elevato nel 2023 (39 autorizzazioni), un azzeramento nel 2024 e una ripresa nel 2025 (8). La riduzione delle autorizzazioni è probabilmente legata alla realizzazione di nuovi tratti di fognatura nera.

CAMPIONAMENTO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

Il Comune di Forte dei Marmi riceve la Bandiera Blu ininterrottamente dal 1990.

Per ottenere il riconoscimento, è previsto un campionamento mensile delle acque di balneazione tra il 1° aprile e il 30 settembre, volto a monitorare due indicatori batterici: Escherichia coli ed Enterococchi. I prelievi vengono effettuati da ARPAT in ogni punto di campionamento. La FEE Italia, secondo il Regolamento della Comunità Europea, garantisce che i bagnanti siano costantemente informati sullo stato di balneabilità delle acque.

	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETT.
UBICAZIONE DEL PRELIEVO	1° Camp.	2° Camp.	3° Camp.	4° Camp.	5° Camp.	6° Camp.
FORTE DEI MARMİ NORD <i>Colonia Marina del Comune di Seravezza</i>	😊	😊	😊	😊	😊	😊
FORTE DEI MARMİ CENTRO	😊	😊	😊	😊	😊	😊
FORTE DEI MARMİ SUD <i>Spiaggia attrezzata di levante</i>	😊	😊	😊	😊	😊	😊 😞

LEGENDA



BUONA QUALITÀ DELLE ACQUE

Escherichia Coli (Coliformi Fecali) <250/100 ml.
Enterococchi <100/100 ml



SCARSA QUALITÀ DELLE ACQUE

Escherichia Coli (Coliformi Fecali) >250/100 ml.
Enterococchi >100/100 ml

Lo scorso settembre si è registrato un superamento dei parametri biologici a causa delle intense piogge nei giorni precedenti i prelievi effettuati da ARPAT. L'evento è stato determinato dal rimescolamento delle acque piovane con reflui provenienti da scarichi non autorizzati di origine sconosciuta.

Con Ordinanza del Sindaco n°282 del 04/09/2025 è stata vietata la balneazione nella parte sud del paese e successivamente, dopo che le analisi ARPAT hanno dichiarato idonee le acque marine costiere, tale ordinanza è stata revocata in data 06/09/2025.

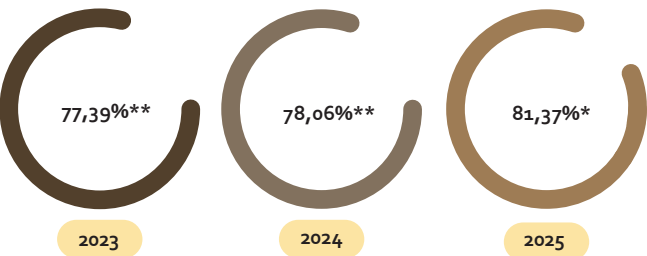


GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione dei rifiuti nel Comune di Forte dei Marmi è affidata, tramite contratto “in house”, a Reti Ambiente S.p.A., che opera attraverso ERSU S.p.A. in qualità di Società Operativa Locale.

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con ERSU, promuove progetti di educazione ambientale rivolti in particolare alle scuole, con l'obiettivo di diffondere buone pratiche di raccolta differenziata. Sono inoltre realizzate campagne informative all'inizio della stagione balneare, mediante la distribuzione di opuscoli su tutto il territorio, e viene definito un calendario di raccolta condiviso con gli operatori economici per ottimizzare il servizio durante l'alta stagione.

INDICATORE		U.M	2023	2024	2025
Cittadini serviti dal servizio porta a porta		%sul totale	100%	100%	100%
Quantità di rifiuti R.D. raccolti		tonnellate	7.822,266	8.228,832	8.606,649
Struttura per la raccolta differenziata	CDR (Centri raccolta differenziata)	numero	3	3	3
		numero utenti	57	110	58
	Ecopunti	numero	26.970,80	30.813,70	13.836,96
Isole ecologiche		numero	1	2	2
Note		Apertura: lun. al sab. dalle ore 7.00 alle 19.00, e nel periodo estivo anche la domenica. Il centro conferimento del verde è aperto tutti i giorni dalle 7.00 alle 19.00, e nel periodo estivo anche la domenica mattina.			



La tabella evidenzia un costante miglioramento della raccolta differenziata nel triennio 2023–2025. La percentuale passa dal 77,39% nel 2023 al 78,06% nel 2024, raggiungendo l'81,37% nel 2025. Questo andamento indica un progressivo incremento dell'attenzione verso la gestione sostenibile dei rifiuti e un miglioramento dell'efficienza del sistema di raccolta differenziata.

PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
Il grafico evidenzia un costante miglioramento della raccolta differenziata nel triennio 2023–2025. La percentuale passa dal 77,39% nel 2023 al 78,06% nel 2024, raggiungendo l'81,37% nel 2025. Questo andamento indica un progressivo incremento dell'attenzione verso la gestione sostenibile dei rifiuti e un miglioramento dell'efficienza del sistema di raccolta differenziata.

*Dato stimato, in attesa della certificazione da parte di ARRR.
** Dato aggiornato a seguito della certificazione ARRR.

RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITÀ COMUNALI

Il Comune produce rifiuti derivanti dalle attività d'ufficio e dal magazzino comunale. In tutti gli uffici sono presenti contenitori per la raccolta differenziata (carta, plastica e organico), oltre a specifici contenitori per cartucce e toner, avviati, ove possibile, a rigenerazione.

I rifiuti del magazzino derivano da interventi di manutenzione ordinaria svolti in economia. Per la loro gestione sono rispettati tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, sia tecnici (deposito temporaneo) sia amministrativi (registrazione tramite il portale RENTRI).

Nel triennio si osserva un andamento variabile della produzione di rifiuti legata alle attività di manutenzione, che può cambiare in base al tipo di interventi effettuati (ad esempio sostituzione di piastrelle dei marciapiedi o rinnovo dei giochi nei parchi cittadini).

Indicatori chiave "rifiuti" Aspetti diretti di primo livello			2023	2024	2025
A1	Produzione diretta rifiuti pericolosi	Kg	199	527	280
A2	Produzione diretta rifiuti non pericolosi	Kg	6.287	9.980	8.130
B	Numero di addetti del comune	n	132	140	142
R1	Indicatore chiave rifiuti pericolosi (A1/B)	Kg/n	1,50	3,76	1,97
R2	Indicatore chiave rifiuti non pericolosi (A2/B)	Kg/n	47,62	71,28	57,25

INDICATORE CHIAVE "RIFIUTI"
Indicatore prestazione ambientale (BEMP) per la produzione di rifiuti negli edifici amministrativi è ben al di sotto ai 200 Kg/dipendente a tempo pieno.

Il Comune monitora la gestione dei rifiuti attraverso indicatori chiave, tra cui, oltre a quelli obbligatori relativi ai rifiuti prodotti dal personale, il rapporto tra rifiuti totali e popolazione annua, utile a valutare la pressione ambientale, rimasta stabile negli ultimi tre anni.

L'app "PortaAPPorta" supporta i cittadini fornendo il calendario della raccolta, informazioni sui centri e sulle isole ecologiche, e consentendo segnalazioni. Nel 2025, le attività formative dell'Ufficio Ambiente ed ERSU S.p.A., insieme alla distribuzione di materiali informativi, hanno aumentato la raccolta differenziata di circa 2 punti percentuali.

Dal 2019 è attivo l'incentivo "ECOBONUS TARI", che premia i cittadini virtuosi con uno sconto fino al 20% sulla tassa rifiuti. Nell'ultimo anno si è registrato un calo dei conferimenti ai centri di raccolta, probabilmente dovuto alla maggiore accessibilità di un'isola ecologica presidiata. Per questo, con Delibera n. 96 del 17/04/2026, è stata approvata la realizzazione di un nuovo centro di raccolta in sostituzione dell'attuale isola ecologica.

Indicatori chiave "rifiuti" Aspetti diretti di secondo livello			2023	2024	2025
A ₃	Produzione RSU totali	Kg	10.179.396	10.615.542	10.576.661
B ₃	Presenze totali*	n	393.152	503.310	554.322
R ₃	Indicatore chiave rifiuti tot persona/giorno	Kg/n	25,89	21,09	19,08

**dato dalla media annuale dei residenti, delle presenze turistiche nelle strutture alberghiere e numero delle seconde case, moltiplicato per il nucleo familiare medio in Toscana.*

GESTIONE DELLE RISORSE

Le principali fonti dirette di consumo energetico delle attività comunali sono dovute a:

- consumi di energia elettrica degli edifici e dei pubblici servizi;
- consumi di metano per il riscaldamento;
- consumi di carburante da autotrazione per i veicoli di proprietà comunale.

Il 2,38% di energia elettrica consumata proviene da fonti rinnovabili.

La tabella riassume i principali dati relativi a tali fattori.

Descrizione		U.M	2023	2024	2025
A	Consumo totale annuo sedi comunali	MWh	271,16	185,13	329,53
B	Numero di addetti del comune	n	132	140	142
A ₁	Consumo totale annuo ed. scolastici	MWh	194,76	143,40	167,75
B ₁	Numero utenze scuola	n	919	927	884
A ₂	Consumo tot./anno (Pubb. Illuminazione)	MWh	800,31	782,48	729,82
B ₂	Numero punti luce	n	4994	4994	4994
A ₃	Consumo semafori	MWh	45,23	47,70	68,40
B ₃	Numero semafori	n	29	31	32
A ₄	Consumo totale impianti sportivi	MWh	183,94	178,75	155,54
B ₄	Superficie totale impianti	m²	4.746	4.746	4.746
A ₅	Pompe irrigazione + varchi telematici	MWh	39,42	32,78	47,49
B ₅	Numero pompe irrigue + numero varchi telematici	n	34	34	51

Attualmente la pubblica illuminazione conta circa 5.000 punti luce.

Nel 2025 si è registrato un incremento dei consumi elettrici negli edifici comunali, che sarà oggetto di monitoraggio nel triennio.

Nello stesso periodo è stata sostituita una macchina presso l'edificio dell'Urbanistica ed Edilizia Privata a causa di un guasto.

Si rileva invece una significativa riduzione dei consumi per l'illuminazione pubblica e per le scuole. Al contrario, i consumi dei semafori sono aumentati per l'installazione di un nuovo impianto e di lanterne direzionali. Anche gli impianti sportivi mostrano un lieve incremento dei consumi.

Indicatore chiave di efficienza energetica	Descrizione	Unità di misura	2023	2024	2025
Pubblica Illuminazione	Consumo energia / Punti luce	MWh/n	0,16	0,16	0,15
Scuole	Consumo energia ed. scolastici / utenti	MWh/n	0,21	0,15	0,19
Semafori	Consumo totale annuo / n. semafori	MWh/n	1,56	1,54	2,14
Sedi comunali	Consumo energia / n. dipendenti	MWh/n	2,05	1,32	2,32
Impianti sportivi	Consumo energia / superficie	MWh/m²	0,04	0,04	0,03
Pompe irrig.+ varchi	Consumo energia / numero pompe + varchi	MWh/n	1,16	0,96	0,93

INDICATORE CHIAVE EFFICIENZA ENERGETICA

La tabella riporta l'indicatore chiave definito dalla Decisione 2019/61/UE, in riferimento agli indicatori previsti dall'allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009, sezione C.2.

Gli interventi di efficientamento energetico realizzati negli edifici scolastici, insieme alla sostituzione delle lampade con tecnologia LED per l'illuminazione pubblica, hanno determinato un significativo risparmio energetico. Si auspica inoltre che una maggiore sensibilizzazione del personale favorisca l'adozione delle migliori pratiche di gestione ambientale nelle amministrazioni pubbliche (BEMP).

Non sono presenti esempi di eccellenza con cui confrontarsi.

QUALITÀ DELL'ARIA

Nel 2025 il monitoraggio della qualità dell'aria nel Comune di Forte dei Marmi è stato affidato a una ditta specializzata, con l'installazione di sei sensori in aree strategiche del territorio. In caso di indisponibilità dei dati, sono state utilizzate integrazioni satellitari. I risultati mostrano una qualità dell'aria complessivamente buona: l'88% dei giorni è stato classificato "verde". Il periodo più favorevole è stato maggio 2025, mentre le condizioni peggiori si sono registrate a dicembre. Le fasi di buona qualità più prolungate hanno raggiunto 145 giorni consecutivi, con criticità limitate e brevi. Gli sforamenti dei limiti europei sono contenuti e concentrati nei mesi autunnali e invernali, principalmente per effetto delle condizioni meteorologiche e del riscaldamento domestico, che rappresenta la principale fonte emissiva (circa 85%), seguito dal traffico.

Le differenze territoriali risultano contenute, con lievi criticità in alcune aree periferiche. Nel confronto nazionale, il comune si colloca tra i territori con le migliori performance ambientali.

Nel complesso, la situazione è positiva, con criticità stagionali limitate che richiedono interventi mirati soprattutto sulle emissioni da riscaldamento.

EMISSIONI DI CO₂ DA ATTIVITÀ DEL COMUNE

Le emissioni in atmosfera derivanti da attività del Comune dipendono dai consumi di energia elettrica, di carburante e termica. E' possibile calcolare le emissioni in atmosfera derivanti dalle attività comunali, ed in particolare le emissioni di anidride carbonica. Si considera quale principale e rilevante inquinante la CO₂.

I parametri utilizzati ai fini del calcolo sono di seguito descritti:

Dati per calcolo emissioni	Parametri	Unità di misura	2023	2024	2025
Automezzi Comunali	Km/anno	Km	151.827	149.027	167.496
	Benzina	lt	5.964,00	6.586,00	9.646,13
	Benzina*	Kg	4.294,08	4.741,02	6.945,21
	CO ₂ da benzina	Tonn.	13,53	14,95	21,27
	Gasolio	lt	9.357,00	8.161,00	7.553,09
	Gasolio*	Kg	7.672,74	6.692,02	6.139,53
	CO ₂ da gasolio	Tonn.	24,31	21,21	19,47
Energia elettrica	Energia elettrica	KWh	1.858.540,00	1.191.494,00	1.469.182,00
	CO ₂ da energia el.	Tonn.	401,54	256,17	315,87
Riscaldamento edifici comunali	Metano	Mc	4.967,00	4.437,00	8.752,00
	CO ₂ da metano	Tonn.	9,95	8,96	17,73
Totale	CO ₂ anno	Tonn.	449,33	301,29	373,74

N.B. La metodologia utilizzata per il calcolo delle emissioni di CO₂ tiene conto dei seguenti fattori di conversione:

Fattori di conversione per gli impianti di combustione			* Fattori di conversione per gli impianti di combustione		
	U.M Utilizzata	Fattore emissione (FdE) (tCO ₂ /U.m Quantità)		U.M Utilizzata	Fattore emissione (FdE) (tCO ₂ /U.m Quantità)
Metano 2023	1000 Std m³	2,004	Benzina 2023/2024	t	3,152
Metano 2024	1000 Std m³	2,019	Benzina E5 2025	t	3,063
Metano 2025	1000 Std m³	2,026	Gasolio 2023/2024	t	3,169
			Gasolio B7 2025	t	3,144
FORMULA: tCO ₂ = mc * FdE/1000			FORMULA: tCO ₂ = t * FdE/1000		

TEP per singolo vettore energetico	2023	2024	2025
Energia elettrica	189	283,9	308,8
Combustibili autotrazione	12,36	12	14,5
Metano	130	107,2	103,37
TOTALE	331,36	403,1	426,67

DATI PER CALCOLO EMISSIONI

Quantitativo di tonnellate equivalenti di petrolio (tep) emesse, in relazione ai consumi di risorse energetiche nel comprensorio comunale fa registrare un netto miglioramento dovuto ad un risparmio generale di consumi di carburanti fossili, gas naturale ed energia elettrica.

PARCO MEZZI COMUNALI E CONSUMO CARBURANTI

Consumo carburante	U.M	2023	2024	2025
Benzina	lt	5964	6586	9646
Gasolio	lt	9357	8161	7573

CONSUMO CARBURANTE

La diminuzione del consumo di carburante registrata nel 2022, è dovuta alla sostituzione di alcuni mezzi a più basso consumo.

Ind. Chiave em. CO2	Emissioni	U.M	2023	2024	2025
A	Emissioni CO2 eq. anno	t	945,97	724,76	767,42
B	n. addetti al comune	n	132	140	142
R	A/B	t/n	7,2	5,2	5,4

INDICATORE CHIAVE EMISSIONI CO2

Tonnellate di CO2 emesse in atmosfera.

Non sono presenti esempi di eccellenza con cui confrontarsi.

Classe / euro	n. veicoli 2025
EURO 0	0
EURO 2	4
EURO 3	1
EURO 4	2
EURO 5	4
EURO 6	19
TOT	30

CLASSE MEZZI COMUNALI

Numero dei mezzi comunali e classe di emissione dei veicoli.

INQUINAMENTO ACUSTICO

Il Piano di Classificazione Acustica, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 29/09/2004, evidenzia che il traffico rappresenta la principale fonte di inquinamento acustico, soprattutto nei mesi estivi. I superamenti dei limiti di legge si registrano prevalentemente nelle ore notturne, mentre di giorno i livelli rimangono generalmente entro i 50 dB.

In attesa dell'aggiornamento del regolamento acustico, il Sindaco ha emanato l'Ordinanza n. 15 del 29/01/2026, che disciplina la diffusione musicale nei pubblici esercizi e negli stabilimenti balneari dal 1° aprile al 31 ottobre 2026, con l'obiettivo di bilanciare intrattenimento e tutela della quiete pubblica.

L'ordinanza stabilisce limiti orari e soglie di emissione sonora, con obbligo di utilizzo di sistemi certificati di controllo. Per gli stabilimenti balneari sono previste circa 40 aperture serali stagionali, con un numero limitato di eventi a maggiore impatto sonoro, privilegiando attività a basso volume come le "cene con musica di accompagnamento". Sono inoltre previsti controlli e sanzioni in caso di mancato rispetto delle regole, al fine di garantire un equilibrio tra attività turistiche, economiche e qualità della vita dei residenti.

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 12/03/2021 è stato aggiornato il regolamento comunale sugli impianti di radiocomunicazione per la telefonia mobile, in attuazione della L.R.T. n. 49/2011.

L'obiettivo principale è conciliare lo sviluppo delle reti di telecomunicazione con la tutela della salute e dell'ambiente, riducendo l'esposizione ai campi elettromagnetici. Il regolamento disciplina la pianificazione degli impianti, la loro installazione, modifica, delocalizzazione e dismissione, promuovendo soluzioni tecniche avanzate, accorpamenti e siti condivisi per limitare l'inquinamento elettromagnetico.

Sono inoltre previsti il monitoraggio dell'esposizione della popolazione e il coinvolgimento dei cittadini attraverso momenti di informazione e partecipazione pubblica, con l'obiettivo di garantire trasparenza e condivisione delle scelte.

ACQUISTI E GESTIONE FORNITORI

Il Comune effettua acquisti di materiali e attrezzature, limitando l'acquisto di carta ai soli Criteri Ambientali Minimi (CAM) e alle necessità effettive degli uffici, per ridurre gli sprechi. Le 14 stampanti centralizzate sono in noleggio tramite convenzione con un fornitore esterno, mentre le stampanti da ufficio vengono progressivamente dismesse e non sostituite una volta guaste.

Indicatore chiave	Consumo di carta e toner per gli uffici comunali	Unità di misura	2023	2024	2025
A	Carta bianca a marchio ECO	Kg	0	0	0
A1	Carta riciclata	Kg	2055	2065	1712,5
A2=A+A1	Tot. carta	Kg	2055	2065	1712,5
A3	Tot. carta	n. fogli	411.000	413.000	222.000
B	Dipendenti	n.	132	140	142
$R_1 = (A_3 / \text{gg lavoro}) B$	Consumo giornaliero carta pro capite	n. fogli/n. dipendenti/gg lavorativi (media=26g)	11,57	10,96	5,81
$R_2 = A_2 / B$	Consumo carta pro capite/anno	Kg/n°dipendenti	11,57	14,75	12,06
%	% carta riciclata	%	100%	100%	100%
B1	n. toner	n. t.	83	88	63
B2	n. stampanti	n. t.	21	21	23
$R_3 = B_1 / B_2$	Consumo di toner/n. stampanti	n. t/n. s	3,95	4,19	2,74

INDICATORE CHIAVE

La tabella riporta l'indicatore chiave previsto dalla Decisione 2019/61/UE, in riferimento all'allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009 (sezione C.2), evidenziando un miglioramento nella gestione dei consumi di carta e toner nel triennio 2023-2025, in linea con le BEMP.

Si registra una significativa riduzione del consumo di carta, con un calo sia complessivo sia pro capite, a fronte di un utilizzo costante di carta 100% riciclata. Anche il consumo di toner mostra un andamento positivo, con una diminuzione nel 2025 nonostante l'aumento delle stampanti.

Nel complesso, i dati evidenziano una maggiore efficienza e un progressivo miglioramento della sostenibilità nella gestione delle risorse degli uffici comunali.

GESTIONE EMERGENZE

Nel novembre 2025 la Polizia Locale è intervenuta durante un controllo del territorio a seguito dell'avvistamento di una colonna di fumo proveniente da un terreno privato, dove era in corso la combustione illecita di rifiuti. Sul posto sono stati individuati soggetti intenti a bruciare materiali di varia natura, tra cui plastica, metalli e materiali isolanti. Il sopralluogo è stato sospeso per la scarsa visibilità e ripreso il giorno successivo con il supporto di personale tecnico.

Sono stati rinvenuti residui di combustione riconducibili anche a materiali potenzialmente pericolosi, tra cui amianto, gomma e lana di vetro, con successivo prelievo di campioni per analisi di laboratorio.

È stata inoltre effettuata la classificazione dei rifiuti presenti secondo i codici CER, inclusi rifiuti pericolosi e RAEE, e individuata un'ulteriore area di combustione.

L'intervento è stato documentato con rilievi fotografici per la successiva comunicazione di notizia di reato.

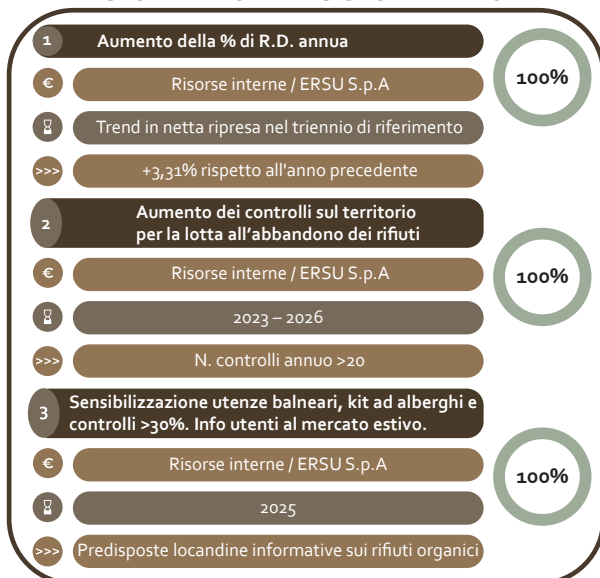




OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI 2023-2026

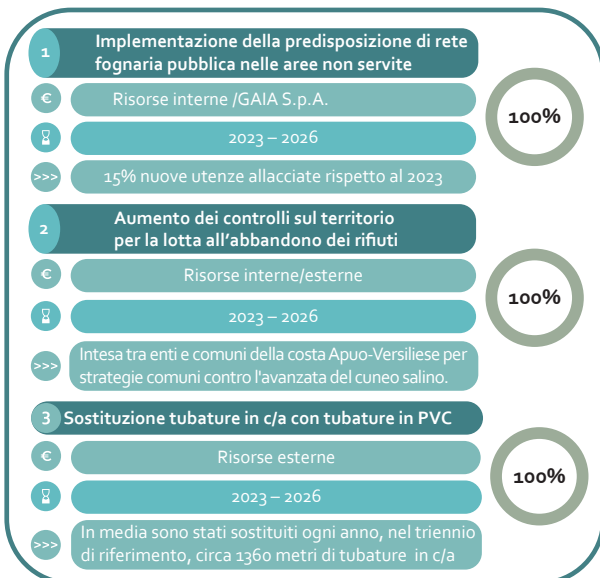
OBIETTIVO N: 1

MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI



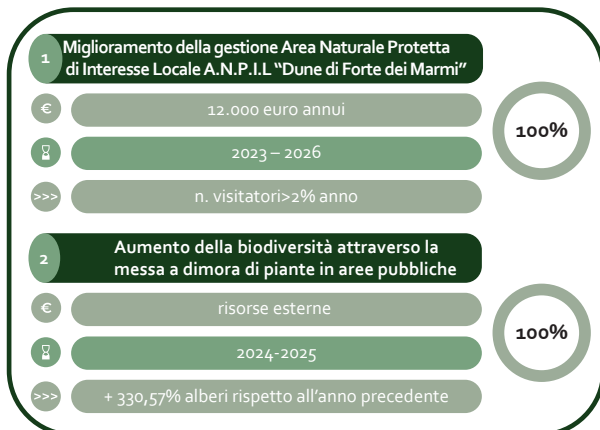
OBIETTIVO N: 2

TUTELA DELLO STATO DELLE ACQUE



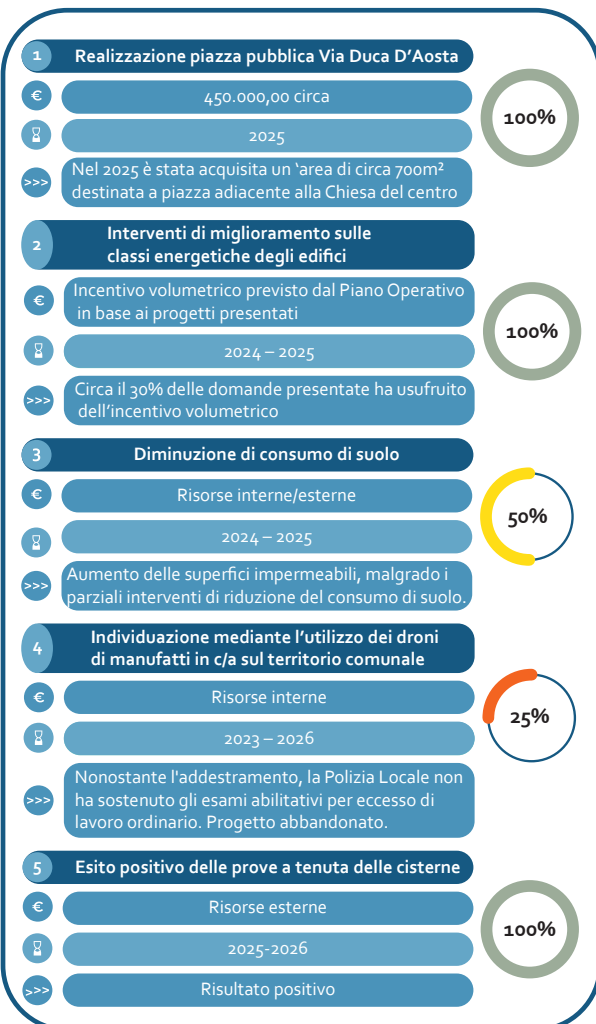
OBIETTIVO N: 3

TUTELA DELLA BIODIVERSITA'



OBIETTIVO N: 4

MIGLIORARE VIVIBILITA' E LA FRUIBILITA' DELL'AMBIENTE URBANO



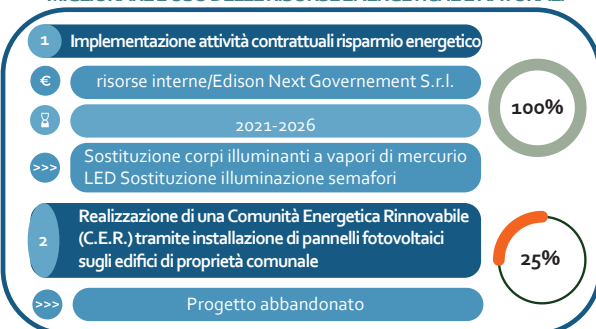
OBIETTIVO N: 5

PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E LA PARTECIPAZIONE



OBIETTIVO N: 6

MIGLIORARE L'USO DELLE RISORSE ENERGETICHE E NATURALI

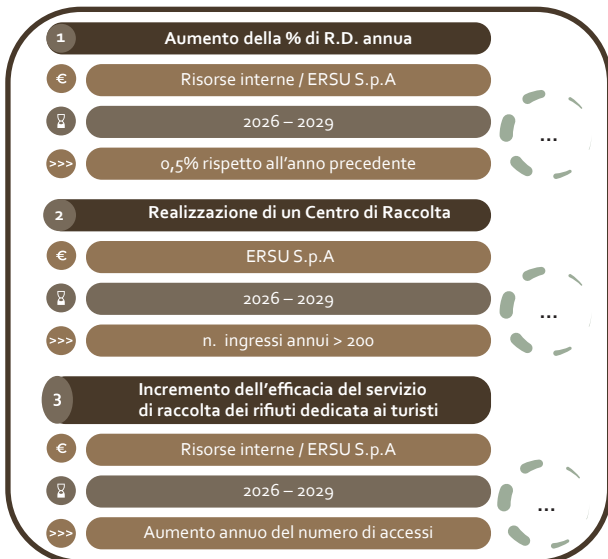


07

OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI 2026-2029

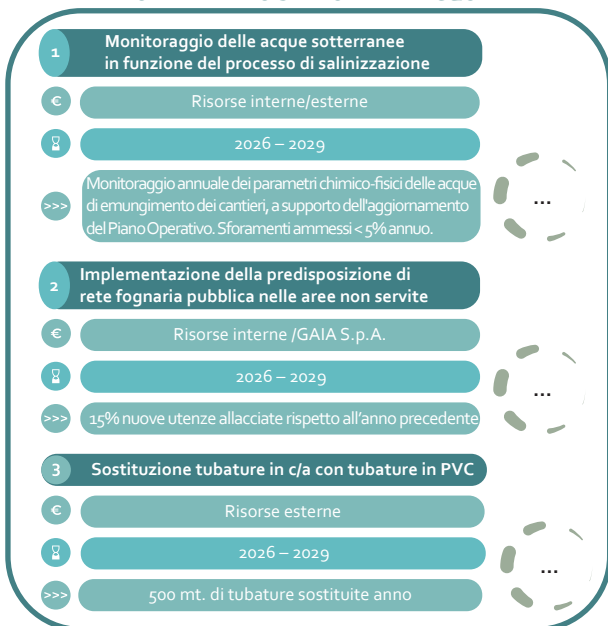
OBIETTIVO N: 1

MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI



OBIETTIVO N: 2

TUTELA DELLO STATO DELLE ACQUE



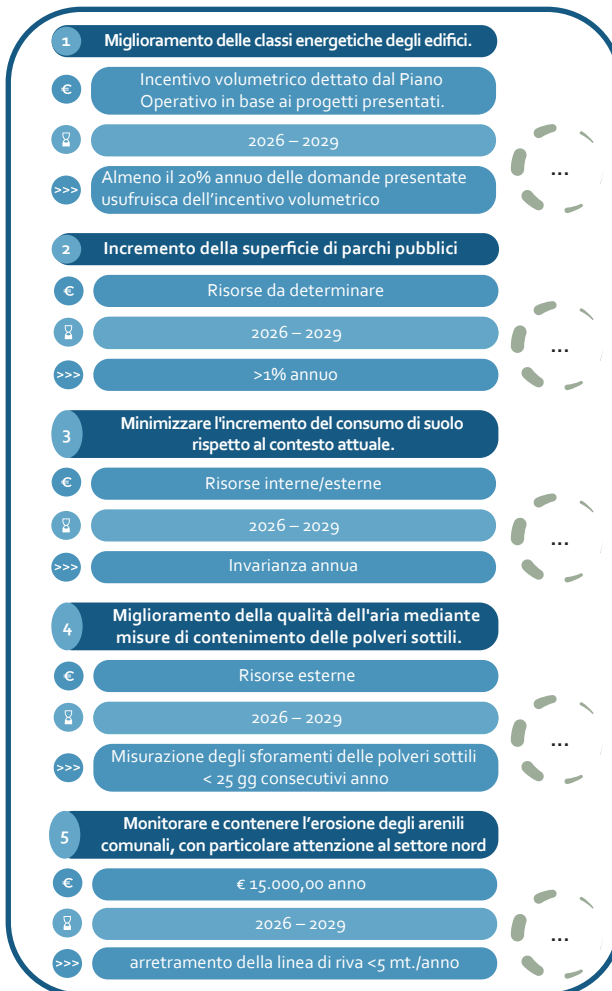
OBIETTIVO N: 3

TUTELA DELLA BIODIVERSITA'



OBIETTIVO N: 4

MIGLIORARE VIVIBILITA' E LA FRUIBILITA' DELL'AMBIENTE URBANO



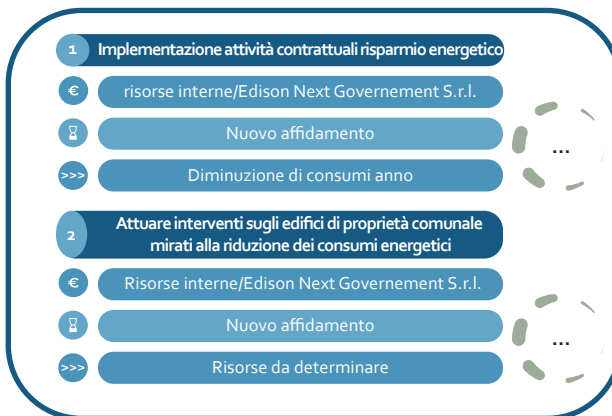
OBIETTIVO N: 5

PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E LA PARTECIPAZIONE



OBIETTIVO N: 6

MIGLIORARE L'USO DELLE RISORSE ENERGETICHE E NATURALI





INFORMAZIONI AL PUBBLICO

La Dichiarazione Ambientale ed i suoi successivi aggiornamenti sono disponibili presso l'Ufficio Informazioni Turistiche del Comune di Forte dei Marmi
Via Carducci, 6. Sul sito internet del Comune all'indirizzo:
www.comune.fortedeimarmi.lu.it

Per informazioni rivolgersi a:
Responsabile Sistema Gestione Ambientale
Dott.ssa Francesca Mazzei
Telefono centralino: 0584 2801
Indirizzo e-mail: sistemagestioneambientale@comunefdm.it

La presente Dichiarazione Ambientale viene redatta ai sensi del Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS). Tutti gli indicatori chiave sono esplicitati come nella decisione 2019/61 UE, riguardo gli indicatori connessi all'ex allegato IV del regolamento (CE) n° 1221/2009.
Codice N.A.C.E.: 2.1; Settore EA 36

La presente Dichiarazione Ambientale è stata Convalidata da:
RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12, 16128 Genova (GE)
Tel. 010 5385306; Fax 0105351361
Numero di Accreditamento dell'Ente RINA Services S.p.A. IT-V-0002

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 442	
Laura Marti Certification Compliance Director  RINA Services S.p.A. Genova, 24/06/2026	

